

SCUOLA	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO SOCIALI
ANNO ACCADEMICO	2014-2015
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO PENALE COMPARATO, INTERNAZIONALE ED EUROPEO
TIPO DI ATTIVITÀ	MATERIA A SCELTA
AMBITO DISCIPLINARE	PENALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	16838
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/17
DOCENTE RESPONSABILE	CRUPI ROSARIA RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	NESSUNA
ANNO DI CORSO	1
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	<a href="http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeigiuridiche/ichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni">http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeigiuridiche/ichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni</a>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	1° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	MARTEDÌ 13-16, MERCOLEDÌ 13-16, A PARTIRE DAL 14.10.2014
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MERCOLEDÌ 10.30-13.30

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

**Conoscenza e capacità di comprensione:** Conoscenza dei problemi generali della comparazione in relazione al diritto penale e di alcuni profili caratterizzanti il sistema penale tedesco. Capacità di comprendere rapporti e differenze con i corrispondenti aspetti del sistema penale italiano. Comprensione della portata dei crimini internazionali penali nello Statuto della Corte penale internazionale come nuovo modello di rilevanza del diritto penale e capacità di cogliere lo sviluppo del diritto penale di matrice europea alla luce del Trattato di Lisbona.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** Capacità di applicare il metodo comparativo ad una conoscenza dei sistemi penali funzionale alla soluzione di problemi dalla prospettiva politico-criminale. La potestà normativa dopo Lisbona e i suoi rapporti con i principi fondamentali del diritto penale.

**Autonomia di giudizio:** Stimolo a operare valutazioni sul sistema penale e sulle evoluzioni più efficienti. Imparare a valutare il livello normativo (nazionale-europeo-internazionale) di riferimento nelle ipotesi criminose plurioffensive.

**Abilità comunicative:** Stimolo a illustrare in pubblico le reazioni giuridico penali ai fenomeni

criminali più attuali anche con presentazioni informatiche.

**Capacità d'apprendimento:** Consolidare le nozioni penalistiche, apprendendone le relazioni con altri ordinamenti (in specie quello tedesco) e le possibili applicazioni per la soluzione di casi concreti. Capacità di collegare la dogmatica alla politica criminale nel contesto dell'integrazione internazionale ed europea.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO**

Il corso intende integrare le conoscenze di diritto penale già in possesso dello studente, in una prospettiva di comparazione fra ordinamenti nazionali diversi e rispetto ad ordinamenti sovranazionali e stimolando la capacità di applicare il quadro teorico alla soluzione di casi, anche in relazione ad ordinamenti diversi. Confronto delle opzioni linguistico-espressive che caratterizzano i diversi testi normativi in rapporto alle regole operazionali seguite nelle sentenze dei paesi europei. La scoperta dei singoli aspetti in cui i sistemi europei si stanno evolvendo sulla base della reciproca influenza, permette di analizzare le prospettive europee sotto il profilo della conformità delle fonti ai principi fondamentali, i quali già sono ridisegnati dalla presenza del diritto penale internazionale come luogo di dialogo tra culture giuridiche diverse.

	<b>Denominazione del Corso</b> <b>“La comparazione penalistica: problemi, nuovi paradigmi internazionali ed europei, prospettive”</b>
<b>ORE FRONTALI</b> <b>48</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
4	I problemi generali e di metodo della comparazione in diritto penale
20	Confronto con l'evoluzione del sistema penale tedesco: A) Principali tappe della riforma penale in Germania, in quanto esperienza di riferimento comune per l'intero movimento internazionale di riforma penale. B) Esame di alcuni istituti di parte generale, a partire dalla disciplina vigente in Germania e operando confronti con quella corrispondente nel diritto penale italiano. C) I fenomeni di espansione del diritto penale europeo e internazionale alla luce delle nuove emergenze politico-criminali.
20	Il concetto di crimine internazionale penale: contenuto e rilevanza sistematica. Competenza della CPI e condotte costitutive dei crimini internazionali penali. In particolare: autoria e forme di compartecipazione.
4	Rapporti fra diritto nazionale ed europeo nell'attuale evoluzione verso forme di integrazione europea e sovranazionale.
	<b>ESERCITAZIONI</b>
	Esercitazioni su dolo/colpa, cause umane/causalità come esempio di poli dialettici capaci di riassumere i principi basilari del diritto penale.
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<b>MAIWALD</b> Manfred, <i>L'evoluzione del sistema penale tedesco in un confronto con l'ordinamento italiano</i> , a cura di <b>V. MILITELLO</b> , Giappichelli, Torino, 1993, p. 192 <b>SIRACUSA</b> Licia, <i>Il transito del diritto penale di fonte europea dalla vecchia alla nuova Unione post-Lisbona</i> , in <i>Rivista Trimestrale di diritto penale dell'economia</i> , 2010, p. 779-840 (on line su <a href="http://www.academia.edu">www.academia.edu</a> ) <b>AUTORI VARI</b> , <i>Introduzione al diritto penale internazionale</i> , Milano, 2006, solo le seguenti sezioni: p. 1-31; p. 93-137.